AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DESTINATI A PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONE DI POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE, A VALERE SU FONDI REGIONALI, PER IL TRIENNIO 2026/2028, AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. 241/1990 E DELL'ART. 17 DELLA L.R. 23/2010. PERIODO: DAL 1° GENNAIO 2026 AL 31 DICEMBRE 2028 - CUP B75I25000190002.

RICHIAMATI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 12, comma 1: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, l’art. 1, comma 5, l’art. 5, l’art. 22, comma 1, lett. a), che promuovono la solidarietà sociale e la piena espressione della progettualità degli enti del Terzo settore;
- la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l’art. 11, comma 1 che prevede che i criteri per la concessione di vantaggi economici siano preventivamente determinati dalla Giunta regionale;
- la legge 6 giugno 2016, n. 106 (Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale);
- il D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo settore”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 5 giugno 2023 che ha approvato il Piano regionale degli interventi e servizi sociali a contrasto della povertà 2023-2025 che ha previsto il potenziamento dei servizi a bassa soglia in favore delle persone in condizione di povertà estrema;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 2604/XVI recante "Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, della l.r. 5/2000, del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2022-2025" che nell’ambito della macro area 4, prevede il potenziamento degli interventi di sostegno materiale in favore delle persone in condizione di povertà estrema;
- la legge regionale 23 luglio 2010, n. 23 (Testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di leggi regionali) così come modificata dalla legge regionale 5 ottobre 2023, n. 19;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 2 aprile 2025 che ha approvato il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024 - 2026 nell’ambito del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024 - 2026 e definito i Livelli essenziali delle prestazioni sociali in favore delle persone in condizione di povertà estrema;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1239/2025 recante “Istruttoria pubblica per la concessione di contributi per il finanziamento di progetti destinati a persone che versano in situazione di povertà ed esclusione sociale, a valere su fondi regionali, per il triennio 2026/2028,

ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e dell'art. 17 della L.R. 23/2010. Periodo: dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028 - CUP B75I25000190002 - Approvazione schema di Avviso pubblico e Prenotazione di spesa”.

Ciò premesso,

l'Amministrazione regionale nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuite dalla legge

INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per la concessione di contributi per il finanziamento di servizi e interventi in favore di soggetti in situazioni di povertà ed esclusione sociale.

INFORMAZIONI GENERALI

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

UNITÀ ORGANIZZATIVA PROGRAMMAZIONE IN AMBITO SOCIALE E RUNTS

Responsabile del procedimento: Funzionario responsabile dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS - dr.ssa Katia ZANELLO.

Referente per informazioni: Funzionario responsabile dell'Unità organizzativa Programmazione in ambito sociale e RUNTS - dr.ssa Katia ZANELLO - 0165/272960 – 333614 3898.

ART. 1 – RUOLO DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

La Regione:

- cura il procedimento di concessione del contributo;
- vigila e verifica la qualità delle attività e degli interventi erogati.

ART. 2 – LINEE DI INDIRIZZO DELL'AVVISO

L'attuale contesto socio-economico si rivela complesso e dinamico, le esigenze della società locale si stanno ampliando, modificando ed intensificando i bisogni dei soggetti si manifestano in modo sempre più articolato e con elementi di novità rispetto al passato. Ciò ha reso necessario estendere le tradizionali modalità di lettura dei bisogni del nostro territorio e, conseguentemente, l'area di programmazione dei servizi alla persona: occorre quindi dotarsi di strumenti che consentano di fornire risposte più appropriate a queste esigenze.

In tale logica si colloca anche l'azione del Piano di zona regionale che, al fine di far fronte alla complessità dei bisogni, promuove nel sistema di welfare locale pratiche innovative finalizzate ad attivare e congiungere le risorse e gli interventi dei diversi attori, attraverso lo sviluppo di un approccio integrato alla presa in carico dei bisogni espressi dalle comunità.

In relazione ai fabbisogni del target oggetto della presente istruttoria, si evidenzia che la condizione di marginalità chiama in causa la presenza contemporanea di bisogni e problemi molteplici, che investono l'intera sfera della persona e delle sue relazioni familiari e sociali. Al fine di garantire un'adeguata presa in carico degli individui che versano in una condizione di marginalità estrema, così come definito nell'ambito delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e dal Piano degli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà per il triennio 2024-2026, non solo risulta necessario prevedere il superamento di approcci di tipo emergenziale in favore di approcci maggiormente strutturati, ma è indispensabile sperimentare forme di collaborazione e integrazione tra la pubblica amministrazione, gli enti locali della Valle d'Aosta e gli enti del Terzo settore che da sempre garantiscono in forma continuativa al target specifico, interventi e servizi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni primari.

È un dato storico, infatti, che la maggior parte dei servizi per persone senza dimora nel nostro Paese abbia avuto origine da organismi privati, sia di matrice ecclesiale e religiosa, e, più di recente, da

organizzazioni laiche impegnate sul fronte della promozione dei diritti civili attraverso la solidarietà. Il contributo di tali organizzazioni è fondamentale nelle attività di contrasto alla grave emarginazione in quanto si tratta di organizzazioni spesso in grado di leggere in modo più rapido e flessibile i bisogni del territorio mobilitando risorse informali e volontarie altrimenti non facilmente utilizzabili in un sistema di servizi. Inoltre, in questi servizi si esprime un valore aggiunto di tipo relazionale, scaturente dalla motivazione solidaristica dell'impegno volontario o professionale di chi vi è impegnato, che aiuta a ridurre gli ostacoli all'accessibilità delle prestazioni.

ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELL'AVVISO

La presente istruttoria intende sostenere gli enti locali e gli enti del Terzo settore impegnati nell'erogazione di servizi e interventi in favore di persone che versano in situazione di povertà ed esclusione sociale al fine di garantire sul territorio regionale l'offerta di servizi a bassa soglia e di azioni e attività finalizzate a rispondere ai bisogni primari dei beneficiari. Si precisa che, oltre al dormitorio pubblico, la proposta progettuale deve prevedere la realizzazione di ulteriori servizi o interventi rivolti a persone in situazione di esclusione sociale o a grave rischio di emarginazione (per esempio, mensa pubblica, servizio docce, servizio lavanderia, orientamento e accompagnamento).

ART. 4 – SPESE AMMISSIBILI

Le spese ritenute ammissibili ai fini dell'erogazione del contributo previsto dal presente Avviso sono le seguenti:

- costi del personale coinvolto nell'erogazione degli interventi e dei servizi;
- costi relativi alla gestione dei servizi e degli interventi a bassa soglia quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: servizio mensa, servizio docce, sportello di ascolto, dormitorio, distribuzione generi alimentari;
- altre spese, coerenti con la finalità oggetto del presente Avviso, volte a favorire il soddisfacimento dei bisogni primari dei beneficiari degli interventi;
- acquisto e noleggio di eventuali beni, coerentemente con le finalità del presente Avviso.

Si precisa che le attività prestate dai volontari non possono essere valorizzate ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente Avviso.

ART. 5 – PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale dovrà essere redatta in coerenza con il format di cui all'Allegato 3 "Proposta progettuale".

Il progetto dovrà rappresentare i seguenti punti che saranno oggetto di valutazione per l'ammissione al contributo oggetto del presente Avviso:

- analisi del contesto che evidenzia la rispondenza della proposta progettuale con il fabbisogno territoriale;
- obiettivi progettuali, attività/interventi proposti con relativo dettaglio dei costi suddiviso per voci di spesa e modalità di realizzazione;
- modalità d'integrazione del progetto con altri servizi/interventi/iniziative di contrasto alla povertà estrema, a titolarità pubblica e/o privata attivi sul territorio regionale;
- modalità di collaborazione con i soggetti pubblici e privati che partecipano all'attuazione del progetto, definendo il loro ruolo all'interno dello stesso;
- personale, sia lavoratore dipendente, sia volontario, impiegato nel progetto e, per ciascun soggetto, la descrizione della mansione assegnata, il numero di ore mensili dedicate al progetto e il costo orario.

ART 6 - DURATA

Il progetto verrà finanziato per il periodo dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2028.

ART. 7 - CONTRIBUTO

Il finanziamento complessivo per la concessione del contributo previsto dal presente Avviso, a valere su fondi regionali, ammonta complessivamente a euro 450.000,00 per il triennio 2026-2028, ripartito come segue:

- euro 150.000,00 anno 2026;
- euro 150.000,00 anno 2027;
- euro 150.000,00 anno 2028.

A seguito della valutazione della proposta progettuale da parte di un'apposita Commissione, così come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 29/08/2025 verrà individuato, secondo i criteri descritti all'articolo 12 del presente Avviso, il soggetto ammesso al contributo.

Il contributo verrà assegnato all'organizzazione selezionata mediante provvedimento del Funzionario responsabile e verrà erogato a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute semestralmente corredata da una relazione delle attività.

Il contributo oggetto del presente Avviso non è compatibile con contributi erogati da altri soggetti pubblici o privati per la stessa tipologia di spesa.

A tal fine sarà necessario che le spese siano debitamente tracciate e documentate.

Le somme oggetto della presente istruttoria assumono natura e funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del soggetto aggiudicatario per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato. A consuntivo, quindi, l'importo del contributo potrà altresì subire riduzioni qualora le spese rendicontate siano inferiori alle previsioni.

ART. 8 – SOGGETTI BENEFICIARI

Le risorse finanziarie oggetto della presente istruttoria sono rivolte agli enti locali della Valle d'Aosta e agli enti del Terzo settore, in forma singola, di raggruppamento temporaneo o in partnership, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 23/2010.

In particolare sono ammessi alla co-progettazione i soggetti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del Codice del Terzo settore, iscritti al RUNTS, che posseggano i requisiti descritti all'articolo 9 e che siano interessati a collaborare con l'Amministrazione regionale per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Parimenti, possono essere legittimamente considerati quali soggetti proponenti anche le ODV, le APS e le Fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, per le quali trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del CTS, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, in combinato disposto con l'articolo 102, comma 2, lettera a), che abroga la disciplina ONLUS di cui al D.lgs. n. 460/1997, a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025.

ART. 9 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

9.1 REQUISITI GENERALI E OBBLIGATORI

SOGGETTI SINGOLI - RAGGRUPPAMENTI - PARTNERSHIP

- ciascun soggetto partecipante non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 – 96 del D.lgs. 36/2023;
- ciascun soggetto partecipante deve aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta,

agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, se previsto;

- ciascun soggetto partecipante, se presenta un numero di dipendenti superiore a 50, **deve aver redatto e allegare** alla domanda di partecipazione il **rapporto sulla situazione del personale** ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 198/2006 e non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione ivi previsto.

9.2 REQUISITI SPECIALI

Ciascun soggetto partecipante (singolo o raggruppamento) deve essere in possesso dei seguenti requisiti speciali:

- possedere un'esperienza di almeno di 12 mesi maturata negli ultimi 6 anni nell'ambito della gestione di interventi in favore di persone che versano in situazione di povertà ed esclusione sociale alla data di scadenza della presentazione della proposta progettuale prevista nel presente Avviso pubblico.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa, consorzi e partnership il requisito è dato dall'insieme dei requisiti posseduti dal complesso dei soggetti facenti parte del R.T.I., partnership.

ART. 10 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di esclusione, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di concessione di contributi per il periodo 2026 - 2028 dovranno far pervenire, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, a questo Ente Regione Valle d'Aosta - Dipartimento politiche sociali – Località La Maladière, 12, St. Christophe, 11020, entro e non oltre le **ore 12.00 del 14 ottobre 2025** plico chiuso con sopra riportata la denominazione o ragione sociale del soggetto giuridico concorrente e la seguente dicitura:

“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DESTINATI A PERSONE CHE VERSANO IN SITUAZIONE DI POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE, A VALERE SU FONDI REGIONALI, PER IL TRIENNIO 2026/2028, AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L. 241/1990 E DELL'ART. 17 DELLA L.R. 23/2010. PERIODO: DAL 1° GENNAIO 2026 AL 31 DICEMBRE 2028. CUP B75I25000190002 - NON APRIRE”

Si precisa che in caso di spedizione tramite il servizio postale, viene ritenuta valida la data apposta con timbro di arrivo da parte del Dipartimento politiche sociali.

Il plico chiuso dovrà contenere la seguente documentazione:

1. **DOMANDA DI CONTRIBUTO** (come da modello fornito).

La domanda **deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore**; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo/partnership non ancora costituito, ogni ente facente parte del raggruppamento/partnership (mandatario/ente capofila e mandante/partner) deve compilare il modulo di domanda.

Nel caso di raggruppamento temporaneo/partnership già costituito, il soggetto autorizzato a rappresentare legalmente il raggruppamento/partnership sottoscrive la domanda.

2. **ALLEGATO 1** - Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, **redatta come da modello e compilata in ogni parte**, relativa ai requisiti generali e obbligatori ai sensi degli artt. 94 – 96 del D.Lgs. 36/2023, dell'art. 17 della legge n. 68 del 12.03.1999 e relativa documentazione allegata (ciascun soggetto partecipante, **se presenta un numero di dipendenti superiore a 50, deve aver redatto e allegare, a pena di esclusione, alla domanda di partecipazione il rapporto sulla situazione del personale** ai sensi dall'articolo 46 del D.Lgs. 198/2006).

L'Allegato 1 deve essere compilato da tutti gli enti, sia in caso di raggruppamento temporaneo/partnership non ancora costituito, sia in caso di raggruppamento/partnership già costituito.

3. **ALLEGATO 2** - Dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011 (e successive modifiche e correzioni, D.lgs. 218/2012), ai fini della comunicazione antimafia.

L'Allegato 2 deve essere compilato da tutti gli enti, sia in caso di raggruppamento temporaneo/partnership non ancora costituito, sia in caso di raggruppamento/partnership già costituito.

4. **ALLEGATO 3 - Proposta progettuale:**

La proposta, in lingua italiana, deve essere redatta utilizzando l'Allegato 3 e contenere tutti gli elementi atti a consentire la precisa e aderente assegnazione dei punteggi in base ai contenuti previsti all'articolo 12 del presente Avviso.

La proposta progettuale **dovrà essere firmata dal legale rappresentante/procuratore**; può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

L'Allegato 3 "Proposta progettuale" deve essere firmato da tutti gli enti, sia in caso di raggruppamento temporaneo/partnership non ancora costituito, sia in caso di raggruppamento/partnership già costituito.

La documentazione sopra indicata, sia in caso di sottoscrizione in formato digitale, sia se sottoscritta in forma autografa, dovrà comunque essere caricata su supporto informatico (USB) e inserita nella busta. Il supporto informatico verrà restituito al candidato al termine dell'istruttoria.

Nel caso di partecipazione di ODV, APS iscritte all'anagrafe delle ONLUS e/o di reti associative incluse nell'elenco pubblicato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 31, comma 12, e dell'articolo 32, comma 1, del D.M. 15 settembre 2020, n. 106 **se non ancora iscritte** al RUNTS, si richiede di inserire nella busta anche lo STATUTO.

ART. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che:

- manchino la Domanda di contributo e gli Allegati 1,2,3 di cui all'art. 10 del presente Avviso;
- non sia stato utilizzato il modello di cui all'Allegato 3 fornito dall'Amministrazione regionale per la presentazione della proposta progettuale;
- la Domanda di contributo e gli Allegati 1,2,3 **non siano firmati** dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente (in formato digitale o autografo);
- la Domanda di contributo e gli Allegati 1,2,3 **non siano firmati** dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di **ciascuno dei soggetti facenti parte del raggruppamento** temporaneo di concorrenti non ancora costituito (in formato digitale o autografo);
- non sia stato assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, l'obbligo di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- non siano state allegate da parte di ogni soggetto partecipante, se pertinenti, le relazioni previste all'Allegato 1 (ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 198/2006).

ART. 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

L'esame della documentazione amministrativa, dei requisiti per accedere alla procedura e della proposta progettuale sarà effettuata dal Responsabile del procedimento e da due funzionari dell'Unità Organizzativa

programmazione in ambito sociale e RUNTS.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo delle attività, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà una soglia di sbarramento pari a 60/100 e le organizzazioni che non raggiungeranno tale soglia minima non verranno ammesse alla procedura. La valutazione delle proposte progettuali presentate terrà conto dei criteri sotto elencati.

Criteri di valutazione.

Valutazione qualitativa della proposta progettuale	Attribuzione punteggio
<p>Esperienze pregresse maturate nell'ambito di servizi, interventi e attività oggetto del presente Avviso pubblico, dichiarate nella domanda di partecipazione.</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>esperienza dichiarata</i> - <i>nel caso di progettualità sovrapposte in termini temporali, ai fini della valutazione dell'esperienza, i periodi debbono essere sommati;</i> 	<p>Max 10 punti</p> <p><i>La Commissione si riserva di graduare il punteggio in relazione alla congruenza dell'esperienza dichiarata con l'oggetto specifico dell'Avviso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>da 1 anno fino a 2 anni: 2 punti</i> - <i>da 2 anni fino a 3 anni: 4 punti</i> - <i>da 3 anni fino a 4 anni: 6 punti</i> - <i>da 4 anni fino a 5 anni: 8 punti</i> - <i>oltre 5 anni: 10 punti</i>
<p>Analisi del contesto regionale</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>livello di analisi del fabbisogno territoriale;</i> - <i>rispondenza della proposta progettuale al fabbisogno evidenziato.</i> 	<p>Max 15 punti</p> <p><i>Punteggio da 0 a 15</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 6 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 9 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 12 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 15 punti</i>
<p>Obiettivi progettuali, attività/interventi proposti e modalità di realizzazione (comprensivo del piano dei costi)</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>chiarezza e adeguatezza degli obiettivi;</i> - <i>completezza e chiarezza delle attività proposte in relazione agli obiettivi dell'Avviso;</i> - <i>adeguatezza delle modalità di realizzazione delle attività e degli interventi;</i> - <i>rispondenza della proposta progettuale al fabbisogno evidenziato.</i> 	<p>Max 25 punti</p> <p><i>Punteggio da 0 a 25</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 10 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 15 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 20 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 25 punti</i>

<p>Modalità d'integrazione del progetto con altri servizi/interventi/iniziative di contrasto alla povertà, a titolarità pubblica e/o privata attivi sul territorio regionale;</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>chiarezza e adeguatezza delle modalità di integrazione delle azioni previste con il sistema dei servizi e interventi previsti sul territorio;</i> - <i>completezza dell'analisi dei servizi di contrasto alla povertà sul territorio regionale.</i> 	<p>Max 20 punti</p> <p><i>Punteggio da 0 a 20</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 8 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 12 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 16 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 20 punti</i>
<p>Modalità di collaborazione con i soggetti pubblici e privati che partecipano all'attuazione del progetto, definendo il loro ruolo all'interno dello stesso;</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>completezza dei soggetti identificati nella proposta progettuale;</i> - <i>chiarezza dei ruoli assegnati.</i> 	<p>Max 20 punti</p> <p><i>Punteggio da 0 a 20</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 8 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 12 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 16 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 20 punti</i>
<p>Personale, sia lavoratore dipendente, sia volontario, impiegato nel progetto proposto e, per ciascun soggetto, la descrizione della mansione assegnata, il numero di ore mensili dedicate al progetto e il costo orario.</p> <p><i>Il punteggio verrà assegnato tenendo conto dei seguenti elementi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>professionalità ed esperienza del personale coinvolto;</i> - <i>chiarezza e adeguatezza dei ruoli e delle mansioni assegnati al personale coinvolto.</i> 	<p>Max 10 punti</p> <p><i>Punteggio da 0 a 10</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza insufficiente: 0 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza carente: 4 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza sufficiente: 6 punti</i> - <i>Corrispondenza ed adeguatezza buona: 8 punti</i> <p><i>Corrispondenza ed adeguatezza ottima: 10 punti</i></p>
<p>totale</p>	<p>Max 100 punti</p>

ART. 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile è pari a euro 450.000,00 sul triennio 2026-2028. Si precisa che il contributo richiesto in sede di presentazione della domanda verrà liquidato solo a seguito della presentazione della documentazione attestante le spese sostenute, così come di seguito specificato:

- rendicontazione semestrale delle spese sostenute, con tetto di spesa massimo pari a 75.000,00 a semestre, corredata da una copia dei relativi giustificativi di spesa (fattura corredata di CUP e CIG e bonifico relativo ai pagamenti fatturati) e da una relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento;

La rendicontazione, a costi reali, prevede l'ammissibilità delle spese che rispondono ai criteri sotto elencati:

- siano state sostenute nel periodo indicato nel presente Avviso;
- siano funzionali alla realizzazione delle finalità descritte dal presente Avviso;
- siano regolarmente registrate nella contabilità degli Enti;
- siano supportate da idonea documentazione di spesa e di pagamento;
- riportino il CUP identificativo del progetto sui giustificativi di spesa;
- siano sostenute dall'ente a cui il giustificativo di spesa è intestato.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare dei controlli a campione, nelle modalità previste dagli artt. 43 e 71 del DPR 445/2000, sui requisiti auto dichiarati.

In caso di irregolarità riscontrate sui requisiti auto dichiarati, la Regione adotterà i provvedimenti del caso fino alla revoca dell'assegnazione del contributo, fatto salvo, in caso di dichiarazioni mendaci, quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000.

ART. 14 - PUBBLICITÀ' DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il presente Avviso è pubblicato nell'Home page del sito web della Regione (<https://www.regione.vda.it/>) e nella sezione Politiche sociali (https://www.regione.vda.it/servsociali/default_i.asp), ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs 33/2013.

ART. 15 – AVVERTENZE

- È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.
- La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'Avviso con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione della domanda di contributo è richiesto al soggetto giuridico di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

L'Amministrazione regionale, con sede legale in P.zza Deffeyes, 1, CAP 11100 Aosta (AO), in qualità di Titolare del trattamento fornisce informazioni ai candidati/interessati con riguardo al trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della partecipazione a selezioni pubbliche. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n.679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali e in attuazione del D.lgs. 101 del 2018, i dati conferiti (dati personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento di riconoscimento, dati di contatto, titoli di studio e di servizio, iscrizione nelle liste elettorali, informazioni inerenti il nucleo familiare, etc.; categorie particolari di dati personali: eventuali

disabilità, anche solo temporanee, etc.; dati giudiziari: eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale, etc.) saranno trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ed esclusivamente per le finalità della presente procedura come meglio dettagliato nell'informativa "ICP – Informativa per i partecipanti a concorsi e selezioni".

ART. 17 – INFORMAZIONI

Tutta la documentazione relativa alla presente procedura è disponibile e liberamente scaricabile dal sito web dell'Amministrazione regionale e non potrà essere trasmessa via fax o posta elettronica.

Quesiti e richieste di informazioni dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica:

pianodizona@regione.vda.it **tassativamente entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 ottobre 2025.**

Il Funzionario responsabile dell'Unità organizzativa

Programmazione in ambito sociale e RUNTS

- Katia ZANELLO -